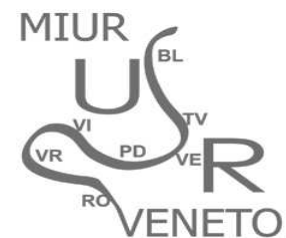




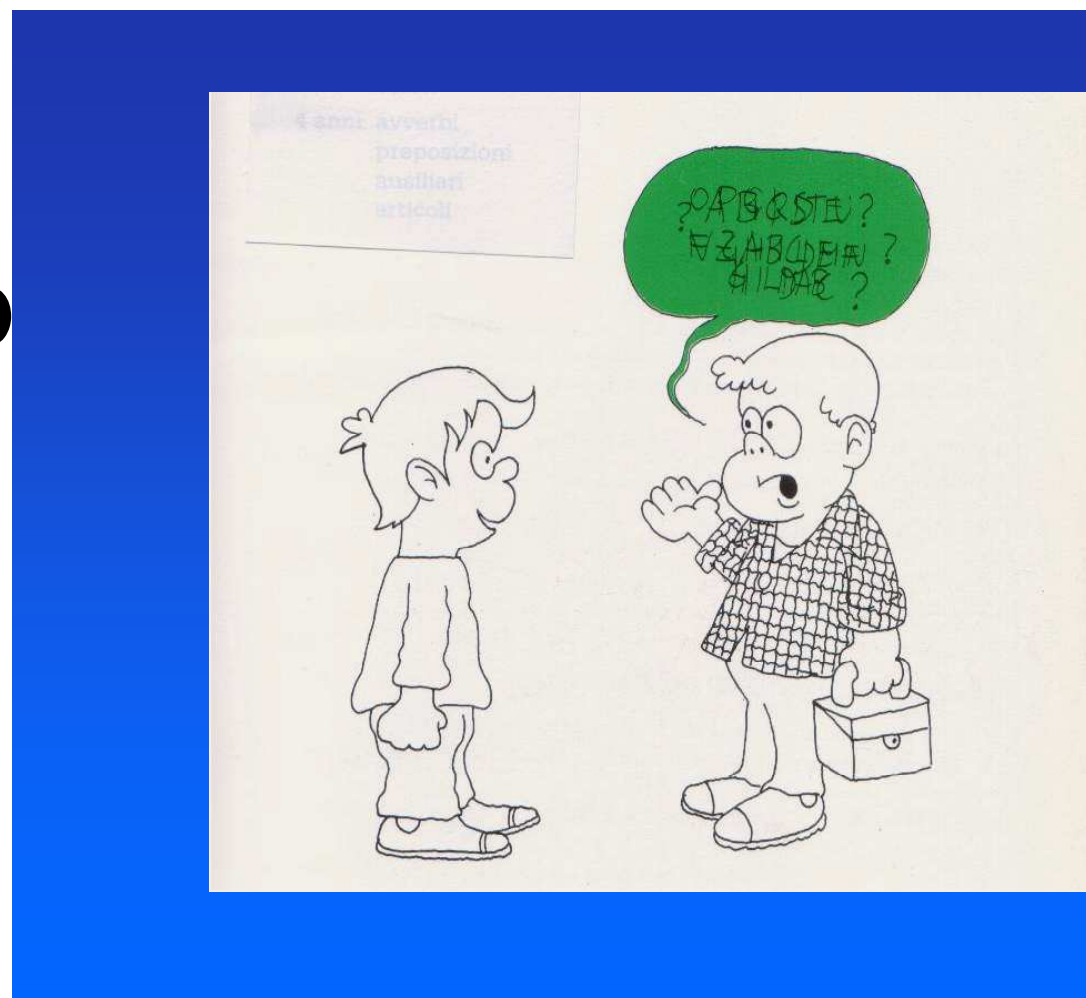
REGIONE VENETO
AZIENDA ULSS 18
ROVIGO



SCREENING PSICOLINGUISTICO

PROGETTO SCUOLE

2011-2014



Responsabile: dott.ssa Battaglia Mariamalia

Coordinatrice: dott.ssa Zago Patrizia

OBIETTIVO GENERALE DELLO SPL-PS

intercettare in età prescolare

i Disturbi Specifici di Linguaggio (DSL) e

i Ritardi negli Antecedenti degli Apprendimenti (RAA)

ANNO 2011

PREVENZIONE PRIMARIA

Tipologia e numero degli incontri organizzati ed i destinatari degli stessi.

INCONTRI	N°	DESTINATARI
informativo presentazione progetto	1	rappresentanti agenzie coinvolte (scuola, pediatri libera scelta, servizio NPI)
informativo presentazione progetto	1	insegnanti, pedagogisti, dirigenti scolastici
educazione sanitaria	2	genitori, educatori asili nido, insegnanti e pedagogisti scuole d'infanzia
formazione insegnanti	7	insegnanti referenti scuole d'infanzia
formazione specialistica	1	specialisti NPI

Tab. 1.

All'incontro informativo di presentazione del progetto hanno partecipato circa 250 operatori scolastici, rappresentando 75 scuole d'infanzia, su 81 presenti nel territorio (92,5%).

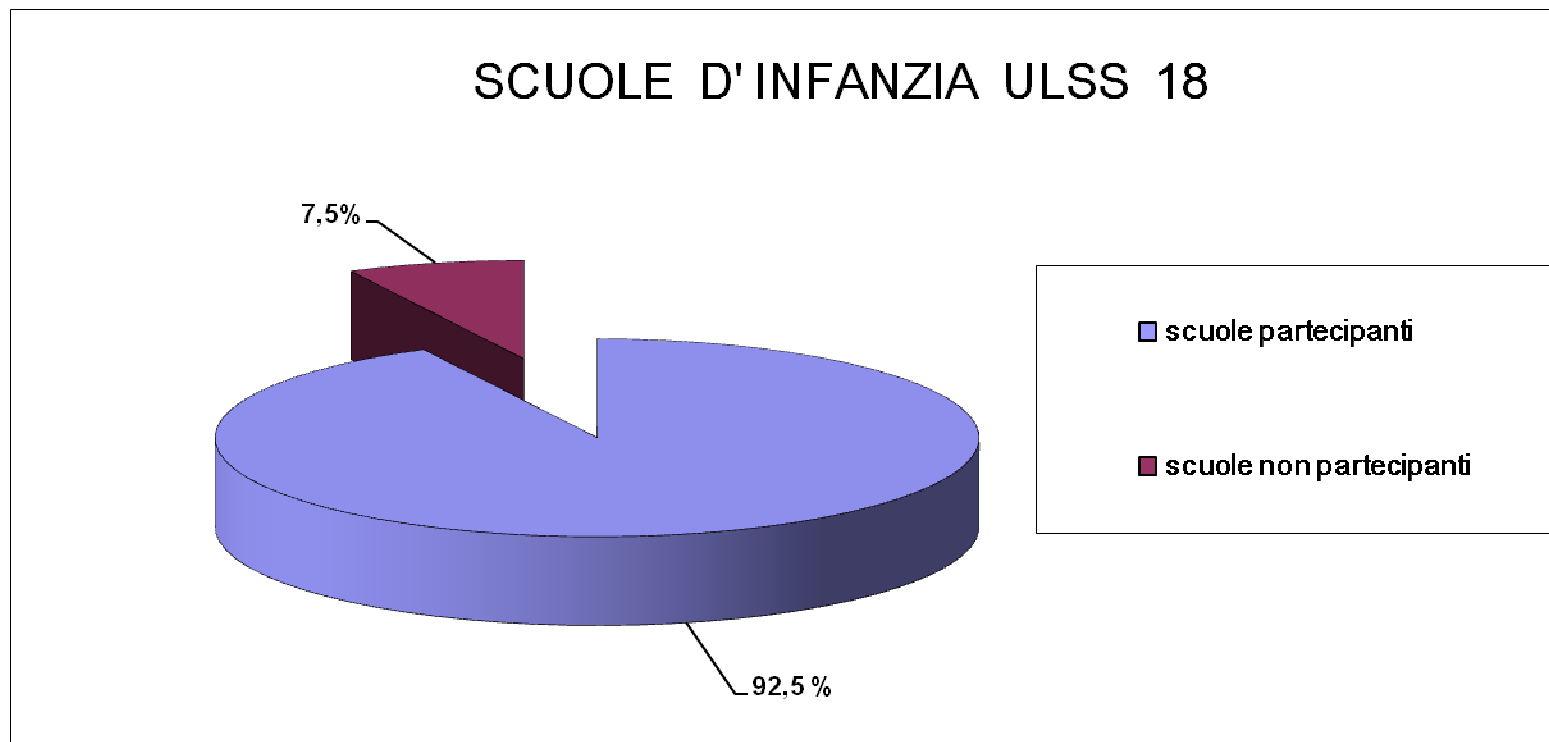


Grafico 1.

Le scuole d'infanzia paritarie presenti nel territorio sono 57 (70,3 %) e 24 statali (29,6 %) (MIUR, 2013 = 3:2)

Le scuole d'infanzia paritarie partecipanti al progetto sono state 51 (89,4 %), mentre le statali sono state 24 (100 %).

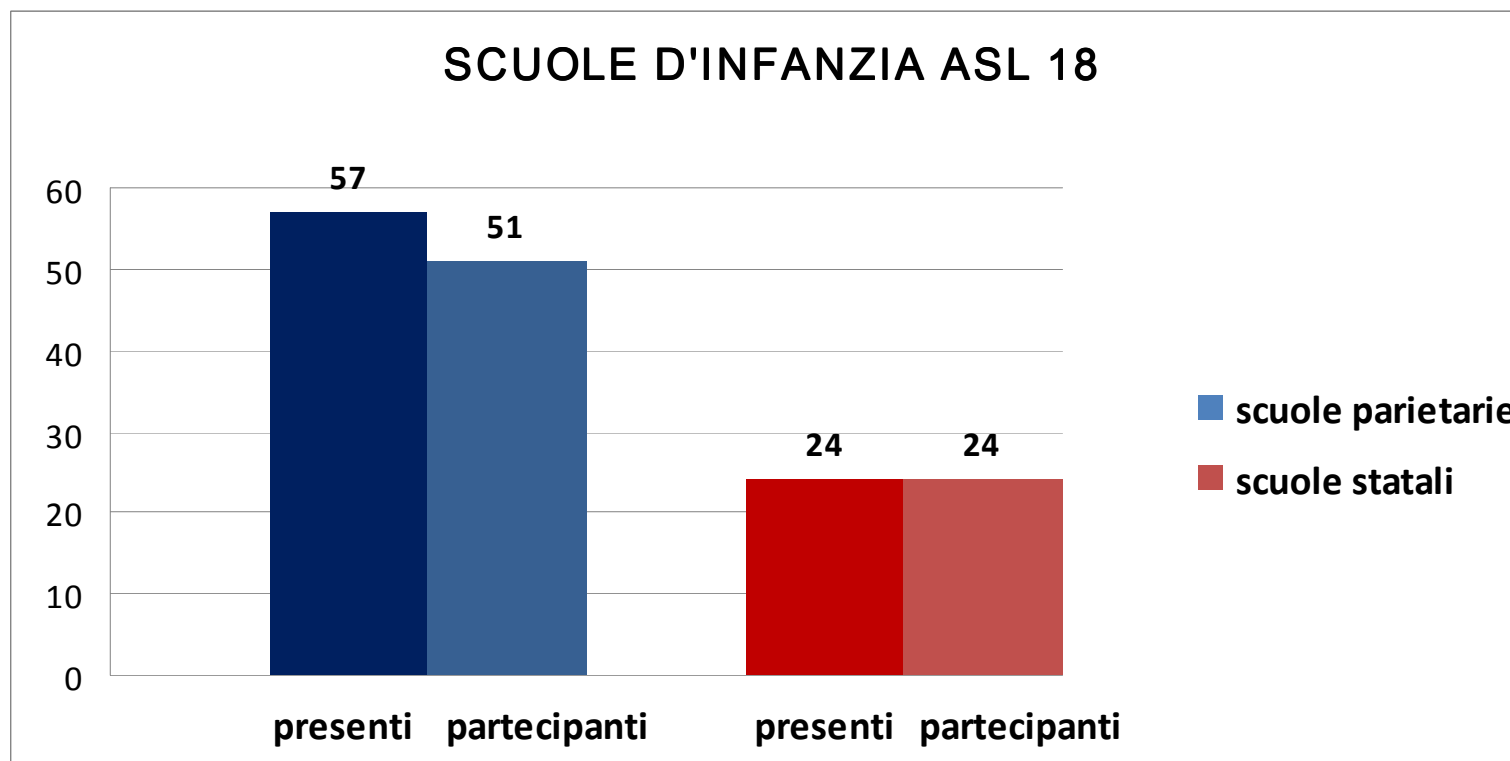


Grafico 2.

Agli incontri di formazione per gli insegnanti hanno partecipato in 165 insegnanti, il 64,4 % di quelli in servizio nelle scuole d'infanzia del territorio.

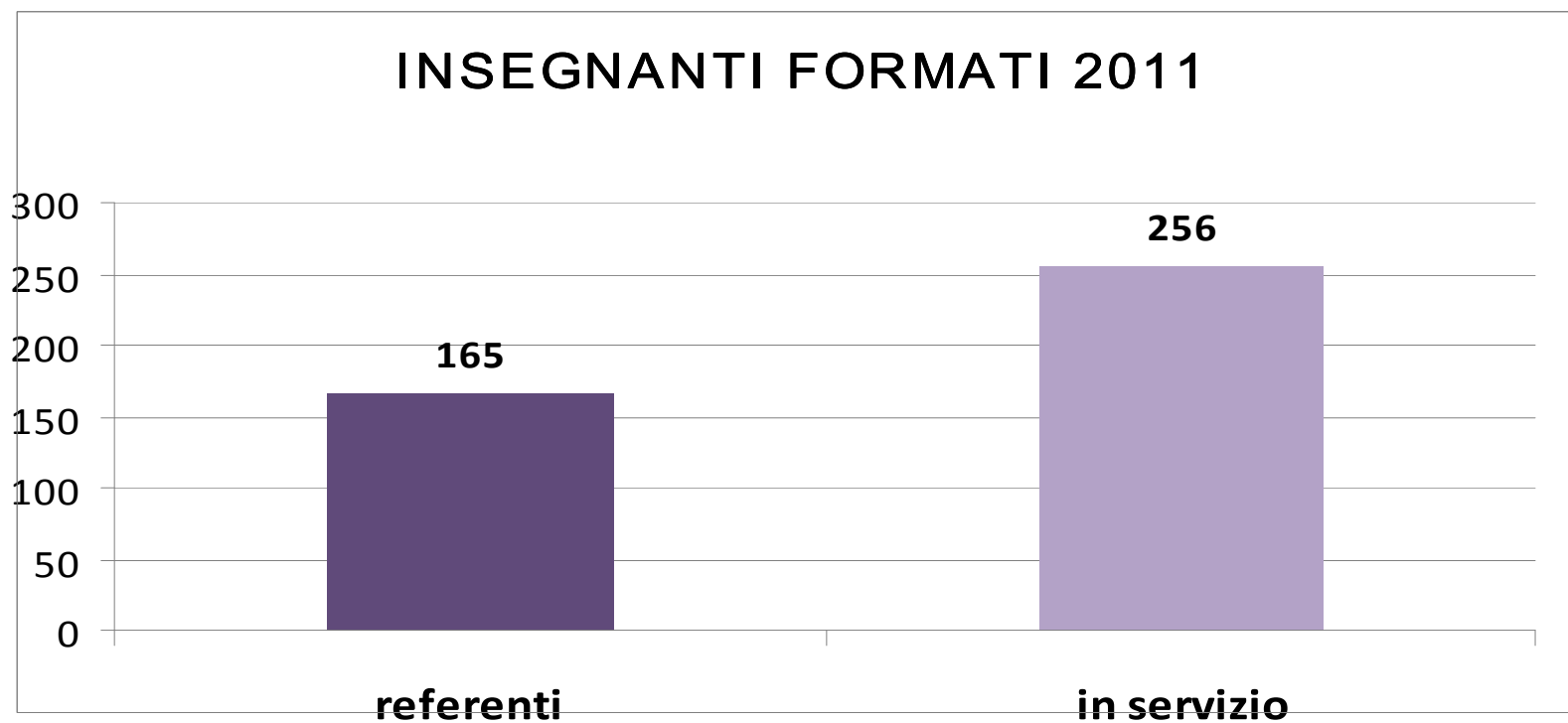


Grafico 3.

ANNI 2012, 2013 e 2014 (I semestre)

PREVENZIONE PRIMARIA

- I 14 incontri di formazione hanno ulteriormente formato:
- 111 insegnanti nel 2012 (il 67,2 % dei referenti)
 - 116 insegnanti nel 2013 (il 70,3 % dei referenti)

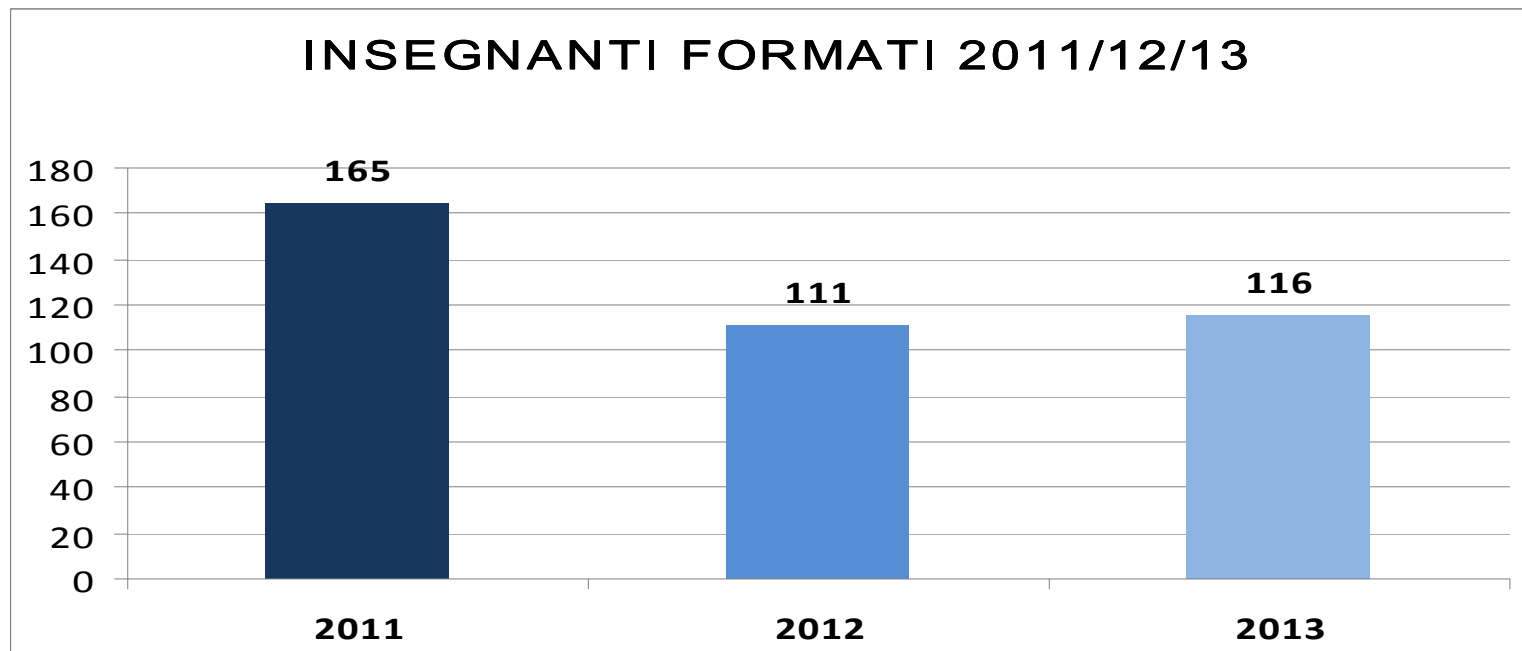


Grafico 4.

I RISULTATO: AUMENTO DELL'ACCURATEZZA

nella somministrazione delle prove e
nella registrazione del campione di linguaggio e dei prerequisiti.

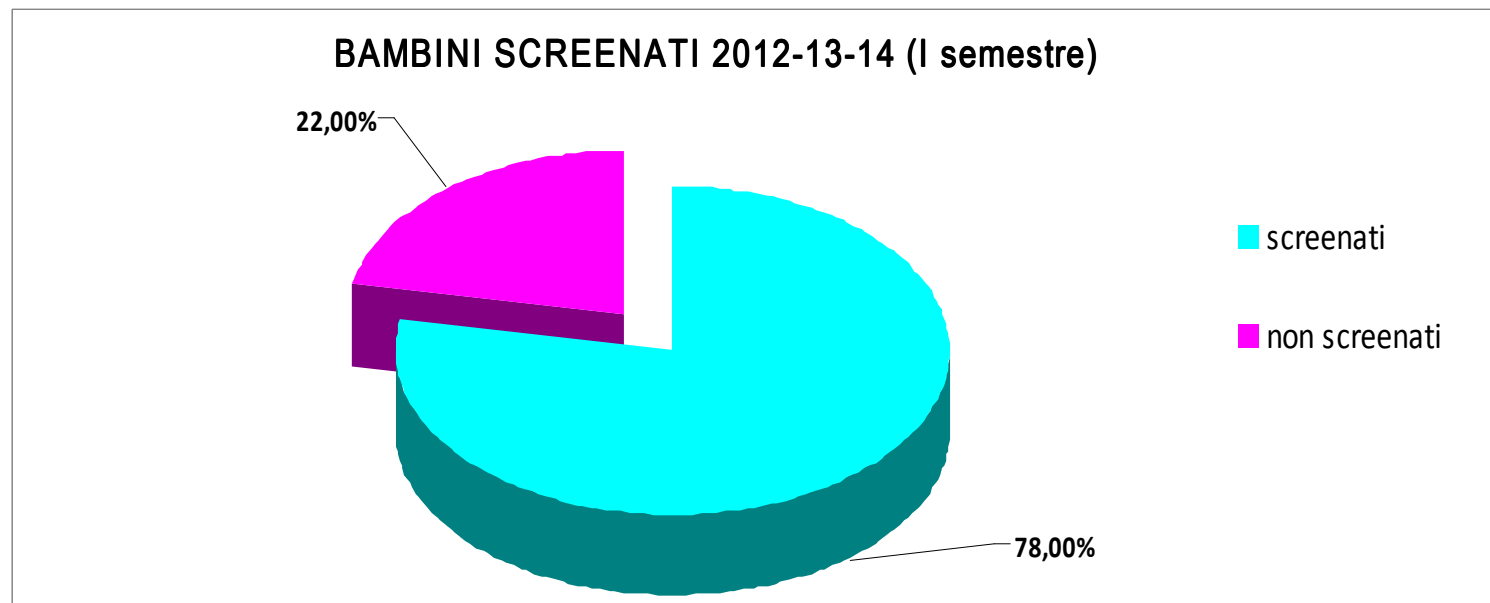
Ciò ha permesso alle Logopediste di:

- *selezionare al I livello il 75,3 % dei FAIL*
- *ridurre progressivamente il numero dei REFER*
(I anno = 103 (10,3 % dei testati); II anno = 54 (5,4 %); III anno
(I sem.) = 26 (4,1 %), avvicinandosi ai valori normativi di
riferimento (3-4 % JCIH, Position Statement, 2000)

PREVENZIONE SECONDARIA

l'indagine preventiva si è articolata in 3 fasi:

1. somministrazione prove: le insegnanti hanno somministrato le prove a 2.346 bambini nati nel 2007, 2008 e nel I sem. del 2009, pari al 78 % dei frequentanti le scuole d'infanzia del territorio. Di questi, 266 sono stranieri (11,3 %).



rafico .

II RISULTATO:

L' ADESIONE AL PROGRAMMA

(78 % dei frequentanti le scuole d'infanzia del territorio)

- favorita dai *pediatri di libera scelta* che hanno:
 - motivato e consigliato la partecipazione
 - incentivato il percorso di approfondimento, fino alla definizione della diagnosi
- condizionata dalla *scarsa adesione delle famiglie straniere* (11,3 %, su circa 22 % di bambini stranieri frequentanti la scuola d'infanzia del territorio)

2. I livello: le logopediste hanno operato la seguente selezione:

- **PASS** 2.070 (88,2 %) = SPL-PS concluso con esito negativo
- **FAIL** 276 (11,8 %) = inviati II livello.

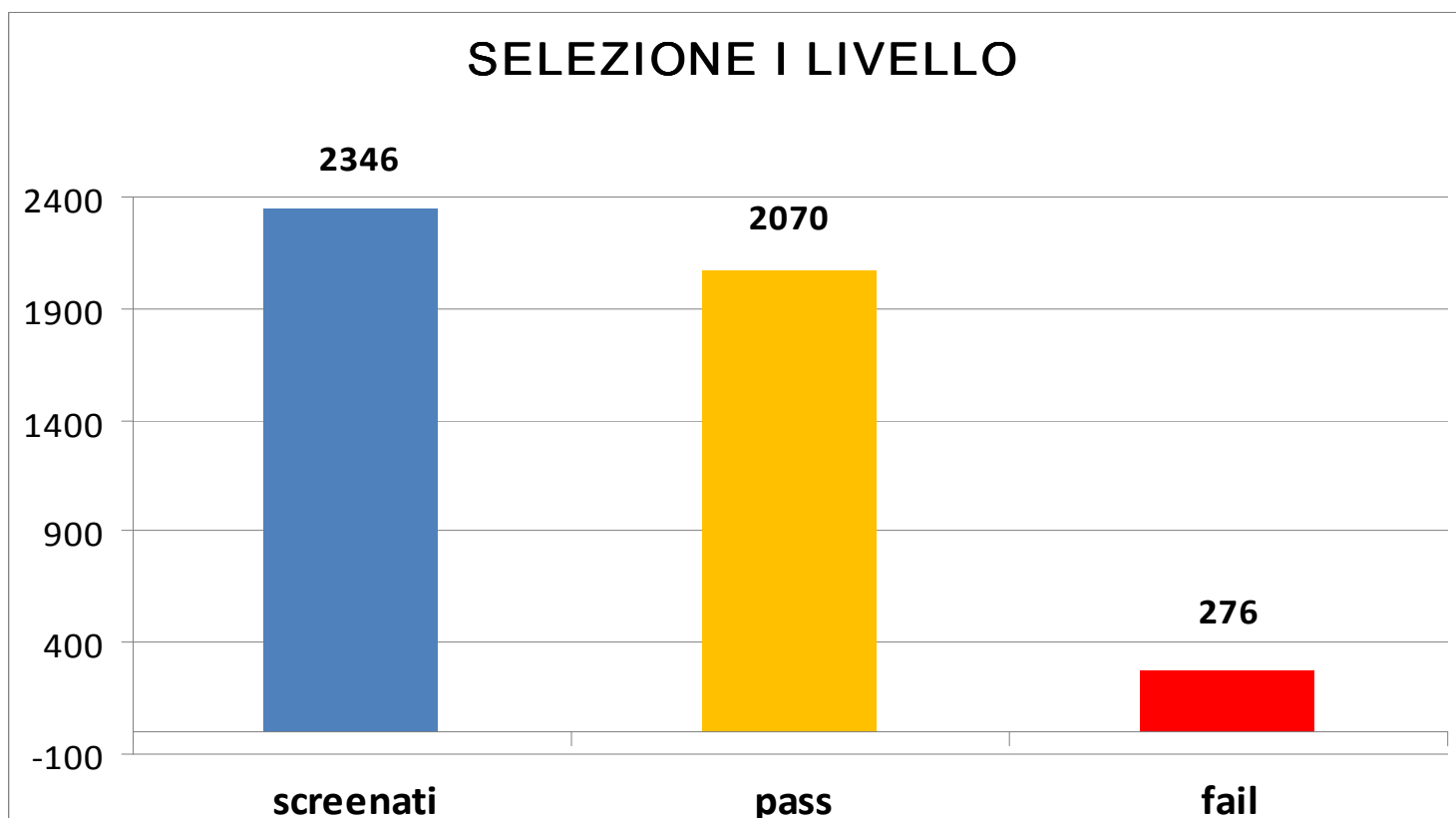


Grafico 6.

Dei 266 bambini stranieri screenati (11,3 %), 211 (79,3 %) sono risultati PASS, mentre per 55 (20,6 %) è stato programmato uno screening aggiuntivo e sono stati classificati REFER, di questi 42 si sono presentati al II livello (il 76,4 % dei 55 FAIL stranieri).

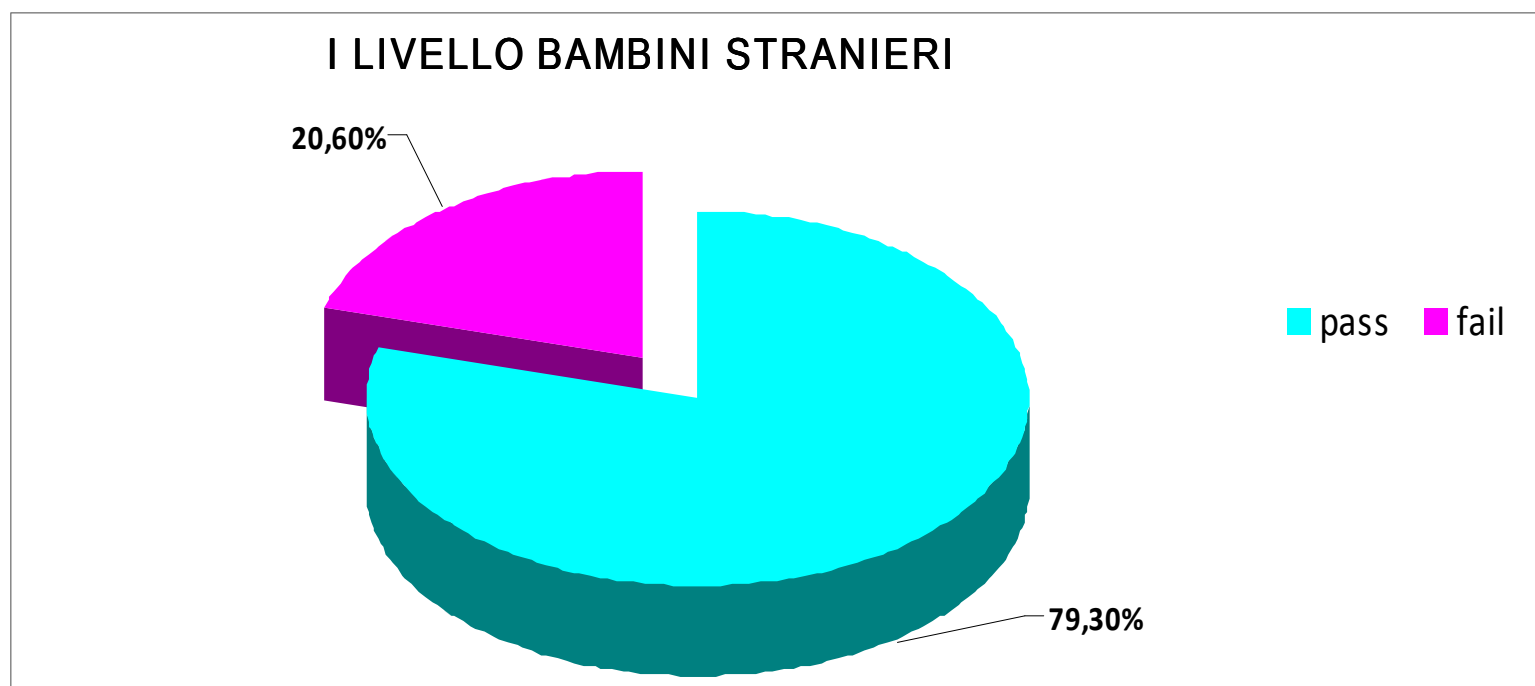


Grafico 7.

REFER

In totale i **REFER** sono risultati 183 (7,8 % dei bambini testati):

- dei 2.070 bambini **PASS**, 155 sono risultati **PASS-REFER** (84,6 % dei **REFER**)
- dei 276 bambini **FAIL**, 28 sono risultati **FAIL-REFER** (15,3 %)

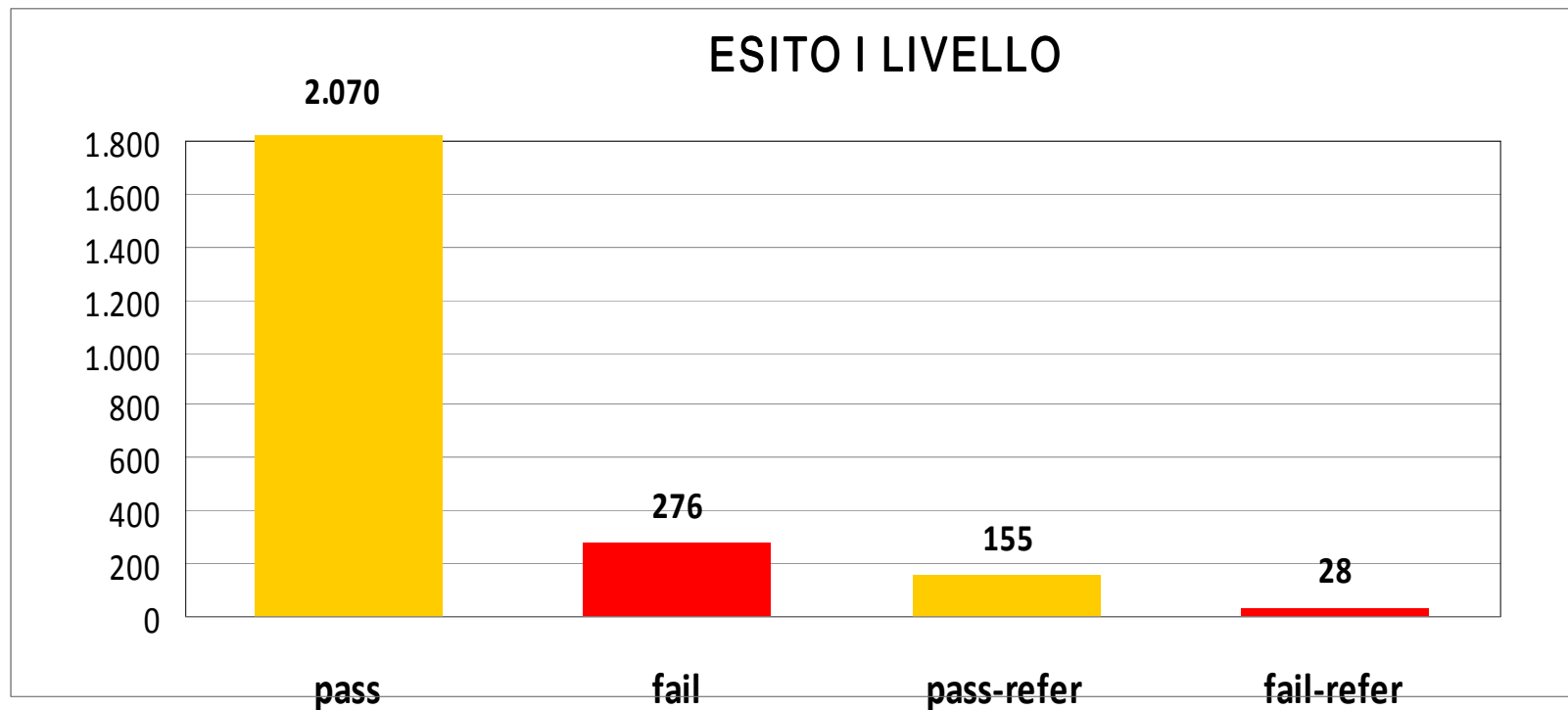


Grafico 8.

3. *Il livello*: dei 276 FAIL, si sono presentati al II livello in 126 (45,6 % dei FAIL inviati).

Sono stati effettuati i seguenti approfondimenti:

- valutazione logopedica 76
- valutazione psicodiagnostica 50

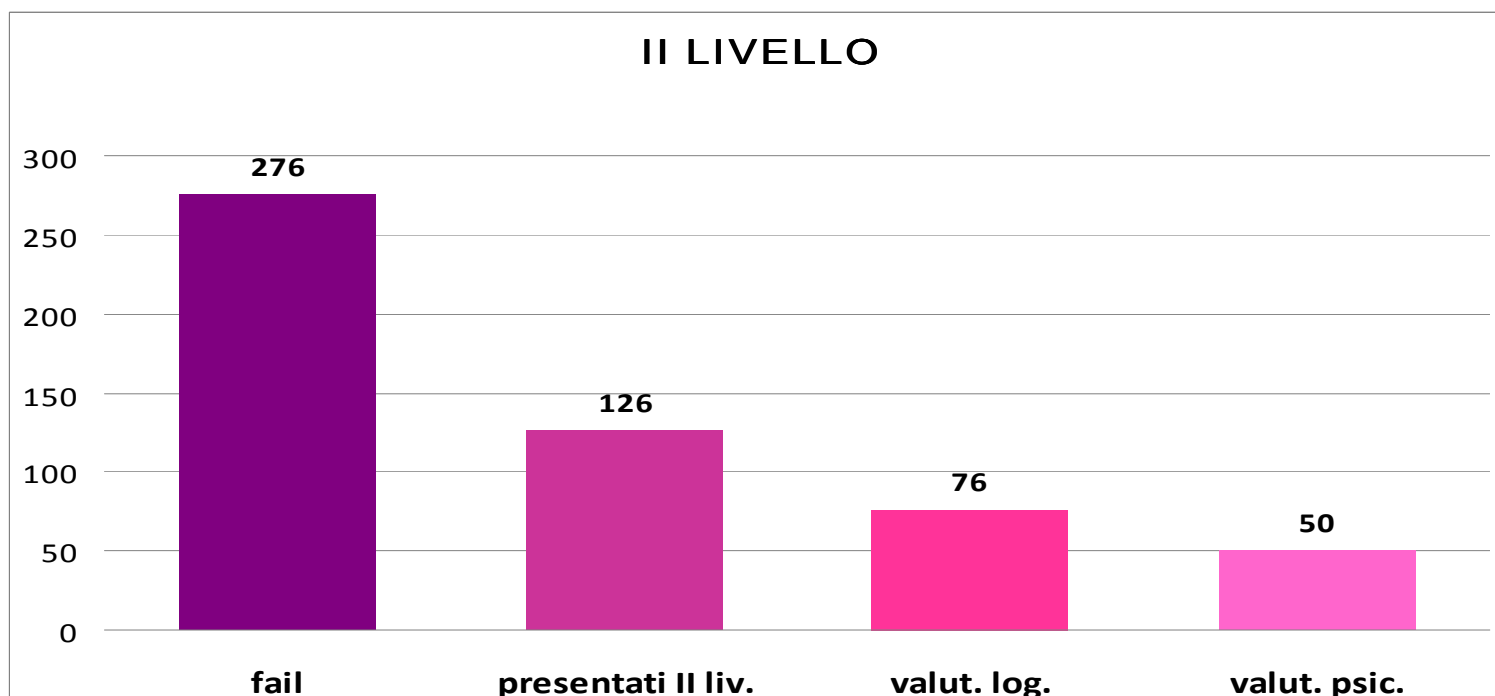


Grafico 9

DIAGNOSI

106 bambini (84,1 % dei 126 presentati II liv) sono risultati positivi:

- 58 DSL (2,5 % dei testati)
- 35 RAA (1,4 %)
- 13 DSL+RAA (0,5 %).

Inoltre 16 (6,7 %) sono stati diagnosticati come disturbi di linguaggio secondari (DScL), 3 sono falsi positivi (0,1 %) e 1 falso negativo (0,04 %).

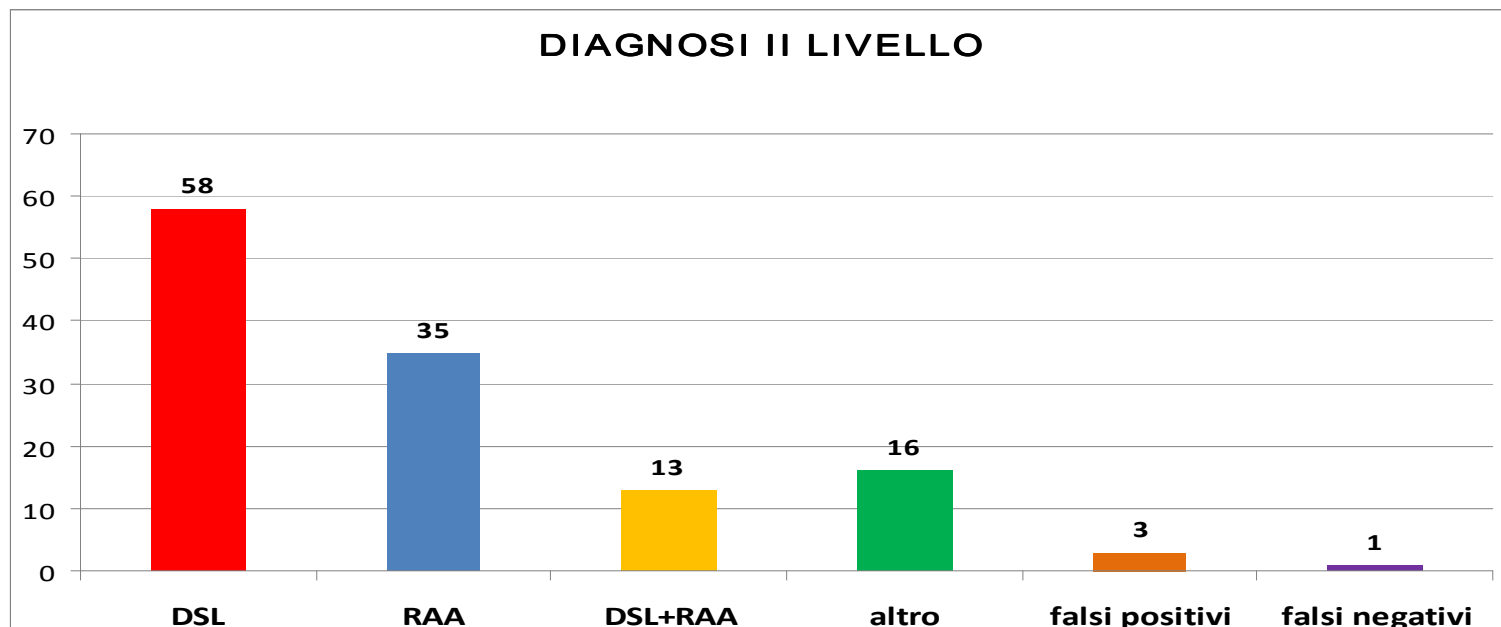


Grafico 10

SINTESI DIAGNOSTICA

Sono stati intercettati positivi per DSL il 3 % degli screenati e per RAA il 2 %.

Pertanto, nella popolazione prescolare dell'azienda ULSS 18, l'incidenza del DSL è del 3 %, mentre la prevalenza è del 6,5 %*

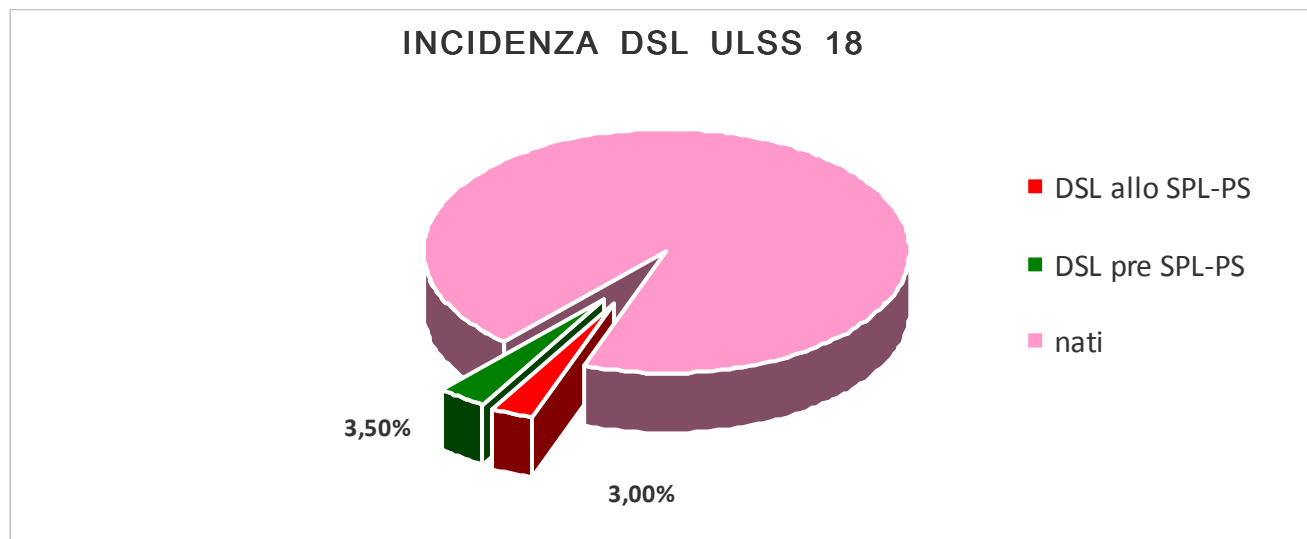


Grafico 11

* dati normativi di riferimento:

DSL = prevalenza 3-6 % della popolazione prescolare (Ritterfeld e Niebuhr, 2002)

falsi positivi = < 3 % (JCIH, Position Statement, 2000)

falsi negativi = tendente allo 0 % (UK National Screening Committee,2007)

PREVENZIONE TERZIARIA

Ai bambini diagnosticati positivi per DSL e/o per RAA sono stati proposti dei percorsi riabilitativi e/o educativi, tuttavia non tutte le famiglie hanno richiesto quanto prescritto.

Gli interventi riabilitativi e/o educativi prescritti/richiesti:

- *terapia logopedica diretta (TLD)*
- *counselling ai genitori e/o agli insegnanti*

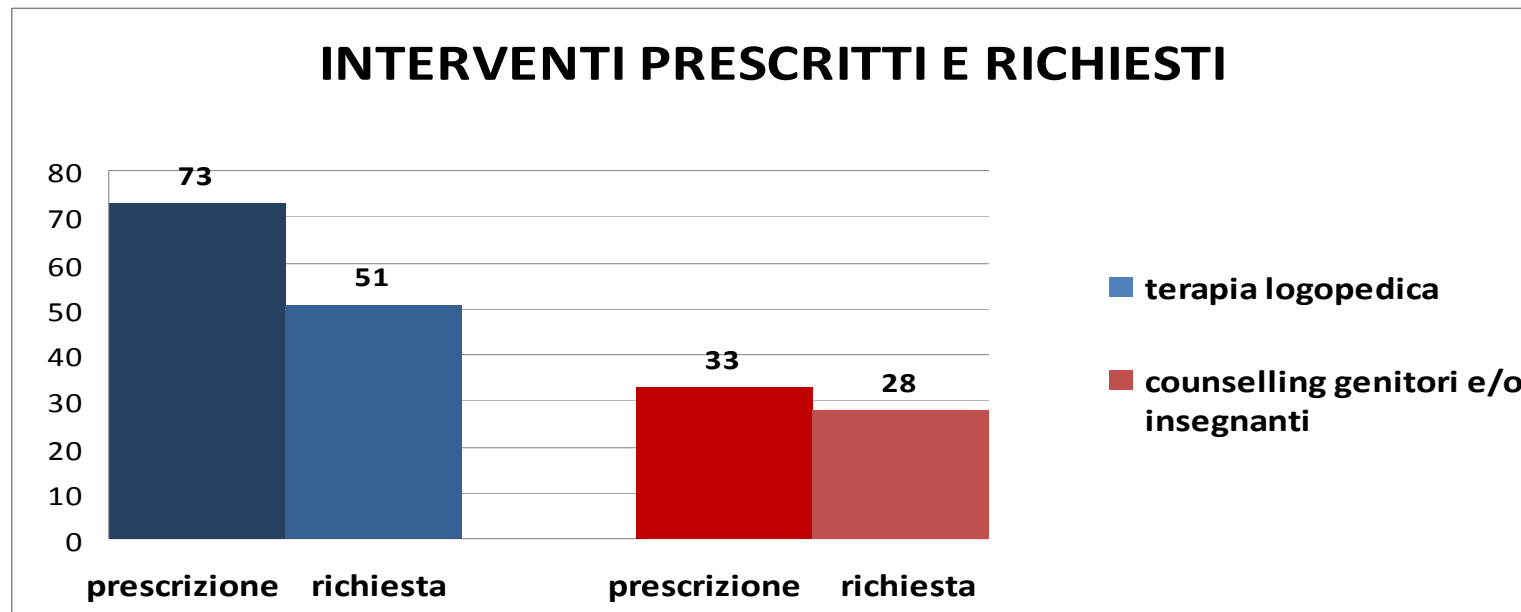


Grafico 12

CONCLUSIONI

Il tempo dedicato alla *prevenzione primaria*, si è dimostrata una scelta vincente, in quanto:

- le *famiglie* sono risultate più sensibili e consapevoli nello stimolare un adeguato sviluppo della comunicazione e del linguaggio nei loro bambini.

Ciò è dimostrato dalla buona partecipazione allo SPL-PS (78 % dei frequentanti)

- negli *insegnanti* si è rilevato un aumento della sensibilizzazione e delle competenze in ambito psicolinguistico.

Tutto ciò ha permesso di raggiungere un buon guadagno diagnostico, dato dall'intercettazione in epoca prescolare del 3% dei DSL e del 2 % dei RAA ed un guadagno terapeutico, dato dalla programmazione di interventi riabilitativi per il 2,1 % ed educativi per l'1,1 %.

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE
E LA COLLABORAZIONE**